

Scuola in ospedale Uno stage del Cairoli con i bambini malati

Al San Matteo gli studenti faranno esperienza
Il preside: «Una palestra di vita, l'occasione per crescere»

di Maria Grazia Piccaluga

► PAVIA

Alle 8.30 non suona la campanella. L'insegnante presente alla prima ora fa un giro di ricognizione nei reparti della clinica Pediatrica e chiama a raccolta gli studenti. Quelli che possono alzarsi dal letto. E' un posto speciale la scuola del San Matteo, modellata sulle esigenze di bambini e ragazzi costretti a trascorrere lunghi periodi in ospedale per interventi e terapie. Un posto dove la speranza ogni giorno si misura con la fatica e la malattia. Comunque una palestra di vita. Gli studenti del corso in scienze umane dell'Istituto Cairoli da quest'anno potranno partecipare a uno stage in ospedale, maturando un'esperienza preziosa, che non si acquisisce sui libri di testo ma solo sul campo. «E' certamente un'occasione di crescita personale per i nostri studenti - spiega Clau-



Lezione di geografia al San Matteo

dio Tanzi, preside dell'Istituto Cairoli -. Quest'anno abbiamo sottoscritto una convenzione con il San Matteo». Fondata nel 1973 da una felice intuizione del professor Roberto Burgio, quella del San Matteo è stata la prima scuola in ospedale italiana. Partita con i maestri delle elementari, è cresciuta of-

frendo un intero percorso didattico: dalla materna alle superiori. «Ogni mattina, con il medico e gli infermieri, si valutano le condizioni degli studenti per pianificare la loro giornata scolastica - spiega Luigi Barlassina, che insegna scienze e coordina la scuola superiore -. Attualmente abbiamo una dozzina di giovani. Uno di loro si sta preparando a sostenere l'esame di maturità». Sono 43 gli studenti di età compresa tra i 14 e i 19 anni iscritti alle superiori nell'ultimo anno.

Nel 2001 in 5 hanno sostenuto la maturità, tra loro anche un paziente straniero sottoposto da poco al trapianto di midollo. Tutti promossi. Ma le storie non sempre sono a lieto fine. E il ricordo di chi non c'è più è affidato alle parole e ai disegni che hanno lasciato in eredità a chi verrà dopo. Appesi alle pareti, alle librerie zeppe di libri. Parole di speranza, che infondono coraggio. Chi invece è



Una lezione con i bambini della scuola speciale in ospedale a Pediatria

guarito, o è tornato a casa e torna solo per i controlli, si tiene in contatto a distanza, scrive e-mail, manda fotografie della classe e della scuola di provenienza in cui è tornato, tra i compagni di sempre.

La scuola ha un quartier generale nella palazzina della Pediatria: spazi colorati, pieni di

libri e giochi, pc e monitor al terzo piano della clinica e in Oncoematologia pediatrica. Al pian terreno - accanto a BiBLions (la libreria che mette a disposizione libri a pazienti e visitatori del San Matteo) c'è l'aula per gli studenti delle medie e delle superiori. Ma l'attività didattica si svolge anche "a

Dalle elementari alle superiori fino alla maturità

Una rete di scuole e insegnanti alimentano ogni giorno la scuola in ospedale, ormai un'istituzione, abilitata anche a sostenere l'esame di Stato. La scuola materna e primaria dipende dal primo circolo, i 6 insegnanti (5 dell'infanzia e 1 della primaria) sono "prestati" dalla scuola Carducci. I 4 docenti di scuola media provengono invece dalla Leonardo da Vinci mentre i 5 docenti delle superiori sono in trasferta dall'Istituto Volta. Ma attorno alla scuola del San Matteo ruotano anche altri insegnanti della rete di scuole della città e della provincia e tanti volontari. Ma gli insegnanti vanno oltre il loro ruolo: si fermano oltre l'orario di servizio, partecipano alle attività organizzate dalle associazioni di volontariato presenti in ospedale, condividono momenti speciali con gli allievi e le famiglie.

domicilio", con il pc e l'insegnante al letto del malato, anche nelle cliniche di Ortopedia, Traumatologia ed Ematologia. E con laboratori pomeridiani che aiutano chi vive tra le quattro mura della stanza d'ospedale a distrarsi e a superare almeno per qualche ora i limiti della malattia.